

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 7 APRILE 1880

Tale termine essendo scaduto, o per iscadere, e perdurando i motivi per i quali il sottoscritto aveva prodotto la rinunzia, egli fa riverente domanda perchè sia accettata la sua dimissione, la quale rinnova colla presente, e protestandosi, ecc.

« Giacomo Merizzi. »

La lettera dell'onorevole Greco-Cassia è in questi termini:

« Perdurando gli stessi motivi che mi determinarono a rassegnare le mie dimissioni dall'ufficio di deputato, mio malgrado sono costretto a doverle reiterare, ed a pregare lei perchè voglia degnarsi di farle accettare dalla Camera.

« Greco-Cassia. »

In presenza di queste lettere dei nostri onorevoli colleghi, a me non resta che di prendere atto della loro rinunzia al mandato di deputato.

SALARIS. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALARIS. Io pregherei la Camera di non accogliere, anche per la seconda volta, le dimissioni offerte da questi due nostri colleghi, e di accordare loro un altro congedo di due mesi. Dopo questo nuovo congedo essi giudicheranno se sia nella loro convenienza di persistere nelle chieste dimissioni, oppure di desistere e contentarsi del congedo che la Camera loro accorda.

PRESIDENTE. L'onorevole Salaris propone che non si abbiano da accettare le rinunzie degli onorevoli Merizzi e Luigi Greco-Cassia, e si abbia invece da accordare loro un altro congedo di due mesi.

Metto ai voti questa proposta.

*Una voce.* La controprova.

PRESIDENTE. Abbiamo la compiacenza di sedere; essendo domandata la controprova, prego gli onorevoli colleghi che non intendono approvare la proposta dell'onorevole Salaris di voler sorgere.

*(La proposta dell'onorevole Salaris è approvata.)*

Essendo approvata la proposta dell'onorevole Salaris, si intenderanno accordati altri due mesi di congedo ai due onorevoli nostri colleghi Giacomo Merizzi e Luigi Greco-Cassia.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Panattoni sull'ordine del giorno.

PANATTONI. All'ordine del giorno dell'ultima nostra riunione era una mia interpellanza al ministro di agricoltura e commercio intorno alle condizioni della Banca Toscana, ed agli intendimenti del Governo circa il riordinamento del credito, e della circolazione.

La gravità dell'argomento, l'importanza e gli interessi che vi sono connessi mi obbligano ad insi-

stere, e prego la Camera di consentire che quell'interpellanza sia svolta nella prossima seduta.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro acconsente?

MINISTRO DI AGRICOLTURA E COMMERCIO. Acconsento e sono agli ordini della Camera anche per domani.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro avendo acconsentito a rispondere nella seduta di domani all'interpellanza dell'onorevole Panattoni intorno alle condizioni della Banca Nazionale Toscana, ed agli intendimenti del Governo circa al riordinamento del credito e della circolazione, questa interpellanza sarà posta all'ordine del giorno della seduta di domani.

#### ANNUNCIO DI UNA DOMANDA D'INTERPELLANZA AI MINISTRI DELLE FINANZE E DELL'INTERNO.

PRESIDENTE. È pervenuta alla Presidenza una domanda d'interpellanza presentata dall'onorevole Di Rudini:

« Il sottoscritto desidera interpellare gli onorevoli ministri dell'interno e delle finanze sulle condizioni finanziarie dei comuni del regno, e più specialmente sulle condizioni del comune di Napoli, come pure sugli intendimenti del Governo relativi al rinnovamento dei contratti d'abbonamento per il dazio di consumo. »

Prego gli onorevoli ministri dell'interno e delle finanze di volere indicare se e quando intendano di rispondere a questa interpellanza.

L'onorevole ministro dell'interno ha facoltà di parlare.

DEPRETIS, *ministro dell'interno.* Io pregherei l'onorevole interpellante, il deputato Di Rudini, di voler rimandare alla discussione del bilancio dell'interno lo svolgimento della sua interpellanza; la quale è stata preceduta da altre simili, o non intieramente simili, se si vuole, ma che hanno presso a poco uno scopo identico.

PRESIDENTE. L'onorevole Di Rudini acconsente?

DI RUDINI. Non ho nessuna difficoltà di accettare la proposta dell'onorevole ministro; io sono del resto agli ordini della Camera.

PRESIDENTE. Dunque quest'interpellanza è rimandata alla discussione del bilancio dell'interno.

#### ANNUNCIO D'UNA INTERROGAZIONE AL MINISTRO DELL'INTERNO.

PRESIDENTE. Un'altra domanda d'interrogazione mi è mandata in questo momento dall'onorevole Napodano. È la seguente: